

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 1354

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa dei senatori PASTORE, GIRFATTI, TATÒ, PONTONE, BIANCONI, RUVOLO, NOVI, BASILE, DE CORATO, MAFFIOLI, SCARABOSIO, MANFREDI, CALLEGARO, COSTA, IERVOLINO, MINARDO, NESSA, LAURO, OGNIBENE, PESSINA, MAINARDI, ASCIUTTI, IZZO, FALCIER, TRAVAGLIA, DEMASI, MANUNZA, MARANO, CARRARA, THALER AUSSERHOFER, FILIPPELLI, SUDANO, MASSUCCO, CICOLANI, EUFEMI, SAMBIN, DANZI, MONCADA LO GIUDICE di MONFORTE, BETTAMIO, PASINATO, CIRAMI, FIRRARELLO, SERVELLO, CHINCARINI, D’IPPOLITO, GRECO, TREMATERRA e MAGNALBÒ

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 APRILE 2002

Istituzione del «Giorno della Memoria» in ricordo degli
attacchi terroristici dell’11 settembre 2001

ONOREVOLI SENATORI. - L'11 settembre 2001 è una data che resterà nella storia: nel giorno dell'attacco alle *Twin Towers* e al Pentagono, tramite quattro aerei di linea dirottati, si compie il più sanguinoso atto terroristico di tutti i tempi.

La sciagura di New York è in ogni caso un nuovo e pesante fardello sulle spalle del nostro mondo e del nostro sistema di valori, di rapporti e di interessi anche economici, che abbiamo faticosamente costruito e che vogliamo e dobbiamo continuare a difendere.

I terroristi che uccidono innocenti e seminano morte e panico non rispondono a nessuna tradizione, non incarnano nessuna civiltà, non esprimono alcuna religione. Sono puro istinto di morte tradotto in fanatismo religioso, sono spinti solo da pulsione distruttiva. E dall'altra parte non ci sono solo il progresso, i diritti umani, il benessere: c'è una civiltà, anzi un crocevia di civiltà cui non sono estranee la cultura e le tradizioni islamiche, di tradizioni passate attraverso il diritto naturale delle genti, il rispetto della vita umana e della persona, la dignità di una cultura che ha prodotto città, arti, stili di vita, leggi, costumi, pensieri, scoperte.

Finchè non sarà debellata ed estirpata la ferocia del fanatismo terrorista, su tutti i cittadini del mondo libero incombe lo stesso pericolo di strage che ha colpito gli Stati Uniti. Ricordiamo allora, insieme, ciò che è accaduto, ricordiamolo per non dimenticare mai.

La solidarietà finora testimoniata nei confronti del popolo americano e di tutte le vit-

time del terrorismo non è una scelta solo emotiva, ma la consapevolezza storica di quanto è accaduto. È questo il momento di far vivere in tutti noi un nuovo patriottismo universale, un nuovo sentimento di devozione verso i diritti universali dell'uomo, verso quella libertà che è il bene da cui derivano tutti gli altri beni.

Per queste ragioni si propone l'istituzione del «Giorno della Memoria» in ricordo degli attacchi terroristici dell'11 settembre.

Il disegno di legge si compone di due articoli.

Con l'articolo 1 si propone che la Repubblica italiana riconosca il giorno 11 settembre 2001 come «Giorno della Memoria», per celebrare e difendere la memoria di tutte le vittime del terrorismo e del fanatismo. La memoria è una forza capace di cambiare il mondo, e proprio per questo è anche un dovere, affinché quella barbarie non abbia a ripetersi.

L'articolo 2 prevede, in occasione di tale «Giorno della Memoria», l'organizzazione di cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di ricordo dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto accaduto, in modo da conservare nel futuro anche del nostro Paese la memoria di così tragici avvenimenti ed evitare che abbiano a ripetersi; dobbiamo fare in modo che le giovani generazioni possano conoscere e rivivere una delle pagine più buie del nostro passato e sappiano da essa trarre insegnamento per un futuro migliore.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 11 settembre, data degli attacchi terroristici contro gli Stati Uniti, «Giorno della Memoria», al fine di celebrare e difendere la memoria di tutte le vittime del terrorismo e del fanatismo.

Art. 2.

1. In occasione del «Giorno della Memoria», di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di ricordo dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto accaduto l'11 settembre 2001, per conservare nel futuro anche del nostro Paese la memoria dei tragici avvenimenti di quel giorno ed evitare che si ripetano.

